

ALLEGATO "B"



COMUNE DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

BILANCIO CONSOLIDATO

2018

PREMESSA

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Comune di Ascoli Piceno rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2018, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate al Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con Delibera di Giunta n. 164 del 02/08/2019.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Ascoli Piceno intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato 2018 del Comune di Ascoli Piceno costituisce il documento di rendicontazione delle attività del gruppo pubblico Comune di Ascoli Piceno, in grado di fornire una rappresentazione aggregata delle proprie partecipazioni societarie. Il perimetro di consolidamento che fa capo al Comune di Ascoli Piceno comprende le società di capitali e gli enti come dettagliato nella tabella seguente.

Organismo partecipato	% posseduta	Metodo di consolidamento
Società controllate		
ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	60,00%	Integrale
ASCOLI RETI GAS SRL	100,00%	Integrale
Società partecipate		
CIIP SPA	17,88%	Proporzionale
START SPA	32,24%	Proporzionale
START PLUS SCARL	27,08%	Proporzionale

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1) Premessa

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato ed è coerente con le Linee Guida per la relazione dei Revisori sul bilancio consolidato degli enti territoriali per l'esercizio 2018, approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con Deliberazione n. 18/SEZAUT/2019/INPR del 24 luglio 2019.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Ascoli Piceno parte dall'adozione della Delibera di Giunta n. 164, del 02/08/2019, di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2018. Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

Elenco 1 Gruppo amministrazione pubblica

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% posseduta direttamente	% posseduta complessiva	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
Società controllate								
ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	Piazza Arringo 1, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 20.000 i.v. - C.F./P.IVA: 01765610447	1. Diretta	SI	SI	60,00%	60,00%	60,00%	
ASCOLI RETI GAS SRL	Via Piceno Aprutina 114, Ascoli Piceno (AP) – C.S.: € 15.659.841 i.v. - C.F./P.IVA: 01746150448	1. Diretta	SI	SI	100,00%	100,00%	100,00%	
Società partecipate								
CIIP SPA	Viale della Repubblica 24, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 4.883.340 i.v. - C.F./P.IVA: 00101350445	1. Diretta	SI	SI	17,88%	17,88%	17,88%	
START SPA	Frazione Marino del Tronto, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 15.175.150 i.v. - C.F./P.IVA: 01598350443	1. Diretta	NO	SI	32,24%	32,24%	32,24%	
START PLUS SCARL	Frazione Marino del Tronto, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 100.000 i.v. - C.F./P.IVA: 01931150443	2. Indiretta	NO	SI	0,00%	27,0816%	27,0816%	
Enti strumentali controllati								
CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO DI ASCOLI PICENO	Via Tornasacco 27, Ascoli Piceno (AP) – C.F./P.IVA: 80002910448	1. Diretta	NO	NO	61,67%	61,67%	61,67%	a) Irrilevanza
Enti strumentali partecipati								
CONSORZIO PER L'ISTITUTO MUSICALE GASPARE SPONTINI	Via del Trivio 19, Ascoli Piceno (AP) - C.F./P.IVA: 80005450442	1. Diretta	NO	NO	50,00%	50,00%	50,00%	b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento
CO.TU.GE.	Corso Mazzini 224, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 108.804 i.v. - C.F./P.IVA: 00512360447	1. Diretta	SI	NO	23,50%	23,50%	23,50%	a) Irrilevanza
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI CECCO D'ASCOLI	Piazza del Popolo, Ascoli Piceno (AP) –	1. Diretta	NO	NO	33,00%	33,00%	33,00%	b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento
FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE	Piazza Cavour 23, Ancona (AN)– CS: € 30.000 i.v. - C.F./P.IVA: 02774450429	1. Diretta	NO	NO	25,00%	25,00%	25,00%	a) Irrilevanza

Elenco 2 – Perimetro consolidamento

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	% posseduta	Metodo di consolidamento	Spese di personale complessiva	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate negli ultimi tre anni	% ricavi della Capogruppo su ricavi propri
Società controllate						
ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	Piazza Arringo 1, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 20.000 i.v. - C.F./P.IVA: 01765610447	60,00%	Integrale	€ 3.394.834	nessuna	57,28%
ASCOLI RETI GAS SRL	Via Piceno Aprutina 114, Ascoli Piceno (AP) – C.S.: € 15.659.841 i.v. - C.F./P.IVA: 01746150448	100,00%	Integrale	€ 736.740	nessuna	0,00%
Società partecipate						
CIIP SPA	Viale della Repubblica 24, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 4.883.340 i.v. - C.F./P.IVA: 00101350445	17,88%	Proporzionale	€ 11.479.788	nessuna	0,29%
START SPA	Frazione Marino del Tronto, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 15.175.150 i.v. - C.F./P.IVA: 01598350443	32,24%	Proporzionale	€ 8.312.199	nessuna	0,00%
START PLUS SCARL	Frazione Marino del Tronto, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 100.000 i.v. - C.F./P.IVA: 01931150443	27,08%	Proporzionale	€ 0	nessuna	13,96%

Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, la necessaria uniformità dei bilanci viene garantita dall'adozione da parte loro della contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm..

Successivamente, con note agli atti sono state comunicate agli organismi compresi nel perimetro di consolidamento le linee guida e le direttive, unitamente alle scadenze, per la trasmissione al Comune dei bilanci dell'esercizio 2018 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

A seguito dei dati trasmessi dalle società comprese nel perimetro di consolidamento e in applicazione dei principi e delle norme giuscontabili vigenti, sono emerse le seguenti risultanze:

2) Il risultato economico del Gruppo Comune di Ascoli Piceno 2018

Il bilancio consolidato del Comune di Ascoli Piceno si chiude con un risultato economico negativo (perdita consolidata) di euro -6.104.668 (di cui un utile di euro 31.892 di pertinenza di terzi). Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria. Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Ascoli Piceno:

Conto economico	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	€ 70.122.579	€ 31.262.342	€ 101.384.921
Costi della produzione	€ 72.457.047	€ 28.177.081	€ 100.634.128
Risultato della gestione operativa	-€ 2.334.468	€ 3.085.261	€ 750.793
Proventi e oneri finanziari	€ 5.261.017	-€ 2.342.335	€ 2.918.682
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 2.462.214	-€ 1.648.312	€ 813.902
Proventi e oneri straordinari	-€ 1.337.964	-€ 7.115.151	-€ 8.453.115
Imposte sul reddito	€ 941.842	€ 1.193.088	€ 2.134.930
Risultato di esercizio	€ 3.108.957	-€ 9.213.625	-€ 6.104.668

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Componenti positivi della gestione

Componenti positivi della gestione	Importo	%
Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"		
Proventi da tributi	€ 28.938.070	28,54%
Proventi da fondi perequativi	€ 7.694.664	7,59%
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 20.687.049	20,40%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 30.334.506	29,92%
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 6.903	0,01%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-€ 42.191	-0,04%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 3.874.447	3,82%
Altri ricavi e proventi diversi	€ 9.891.473	9,76%
Totale della Macro-classe A	€ 101.384.921	100,00%

Componenti negativi della gestione		
Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 6.285.257	6,25%
Prestazioni di servizi	€ 46.259.516	45,97%
Utilizzo beni di terzi	€ 2.651.519	2,63%
Trasferimenti e contributi	€ 3.401.543	3,38%
Personale	€ 24.822.387	24,67%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 11.854.320	11,78%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 44.234	0,04%
Accantonamenti per rischi	€ 2.786.336	2,77%
Altri accantonamenti	€ 191.559	0,19%
Oneri diversi di gestione	€ 2.337.457	2,32%
Totale della Macro-classe B	€ 100.634.128	100,00%

Proventi e oneri finanziari		
Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	€ 3.500.000	97,25%
Altri proventi finanziari	€ 98.891	2,75%
Totale proventi finanziari	€ 3.598.891	100,00%
Interessi passivi	€ 472.600	69,48%
Altri oneri finanziari	€ 207.609	30,52%
Totale oneri finanziari	€ 680.209	100,00%
Totale della Macro-classe C		€ 2.918.682

Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	€ 813.902	100,00%
Svalutazioni	€ 0	100,00%
Totale della Macro-classe D	€ 813.902	100,00%

Proventi e oneri straordinari		
Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	€ 297.290	13,40%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 59.874	2,70%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.658.254	74,73%
Plusvalenze patrimoniali	€ 203.432	9,17%
Altri proventi straordinari	€ 0	0,00%
Totale proventi straordinari	€ 2.218.850	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	€ 0	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 3.542.053	33,19%
Minusvalenze patrimoniali	€ 0	0,00%
Altri oneri straordinari	€ 7.129.912	66,81%
Totale oneri straordinari	€ 10.671.965	100,00%
Totale della Macro-classe E	-€ 8.453.115	100,00%

3) Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2018

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018. Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune di Ascoli Piceno e gli organismi del perimetro di consolidamento 2018 hanno reperito da soci e da terzi. Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Ascoli Piceno e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Capogruppo	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 41.535	€ 13.606.074	€ 13.647.609
Immobilizzazioni materiali	€ 202.429.443	€ 67.268.336	€ 269.697.779
Immobilizzazioni finanziarie	€ 58.040.529	-€ 56.450.782	€ 1.589.747
Totale Immobilizzazioni	€ 260.511.507	€ 24.423.628	€ 284.935.135
Rimanenze	€ 406.657	€ 1.629.655	€ 2.036.312
Crediti	€ 24.849.795	€ 10.581.390	€ 35.431.185
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 0	€ 589.400	€ 589.400
Disponibilità liquide	€ 18.116.392	€ 9.577.372	€ 27.693.764
Totale attivo circolante	€ 43.372.844	€ 22.377.817	€ 65.750.661
Totale ratei e risconti attivi	€ 0	€ 284.481	€ 284.481
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 303.884.351	€ 47.085.926	€ 350.970.277
Patrimonio netto	€ 156.738.719	-€ 4.806.529	€ 151.932.190
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			€ 4.275.160
Fondi per rischi ed oneri	€ 3.598.538	€ 2.233.460	€ 5.831.998
TFR	€ 0	€ 1.356.654	€ 1.356.654
Debiti	€ 80.191.292	€ 38.987.617	€ 119.178.909
Ratei e risconti passivi	€ 63.355.802	€ 9.314.724	€ 72.670.526
TOTALE DEL PASSIVO	€ 303.884.351	€ 47.085.926	€ 350.970.277

Il patrimonio netto presenta un decremento di - **4.806.529 €** dato da:

* variazione del risultato di esercizio: - 9.213.625 €

* totale delle riserve di consolidamento: 4.275.160 €

* totale Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi: 131.936 €

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	€ 13.647.609	3,89%
Immobilizzazioni materiali	€ 269.697.779	76,84%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.589.747	0,45%
Totale Immobilizzazioni	€ 284.935.135	81,18%
Rimanenze	€ 2.036.312	0,58%
Crediti	€ 35.431.185	10,10%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 589.400	0,17%
Disponibilità liquide	€ 27.693.764	7,89%
Totale attivo circolante	€ 65.750.661	18,73%
Totale ratei e risconti attivi	€ 284.481	0,08%
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 350.970.277	100,00%
Patrimonio netto	€ 151.932.190	43,29%
Fondi per rischi ed oneri	€ 5.831.998	1,66%
TFR	€ 1.356.654	0,39%
Debiti	€ 119.178.909	33,96%
Ratei e risconti passivi	€ 72.670.526	20,71%
TOTALE DEL PASSIVO	€ 350.970.277	100,00%

4) Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2018

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso. Non si segnalano fatti di rilievo relativi all'esercizio 2018.

5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la data di riferimento del bilancio consolidato.

NOTA INTEGRATIVA

Indice

- 1. Presupposti normativi e di prassi*
- 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione
Pubblica Comune di Ascoli Piceno*
- 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ascoli Piceno*
- 4. I criteri di valutazione applicati*
- 5. Le operazioni infragruppo*
- 6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 7. Crediti e debiti superiori a cinque anni*
- 8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica
indicazione della natura delle garanzie*
- 9. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 10. Interessi e altri oneri finanziari*
- 11. Gestione straordinaria*
- 12. Compensi amministratori e sindaci*
- 13. Strumenti derivati*
- 14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42*”, articoli da 11-bis a 11-quinquies, e dall’allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nel dicembre 2016.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Ascoli Piceno è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2018. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Ascoli Piceno

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2018. Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html, nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Ascoli Piceno ha preso avvio dalla Delibera di Giunta n. 164, del 02/08/2019, in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, in ossequio ai dettami del Principio contabile applicato Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 (con particolare riferimento al paragrafo 3.2 lettera c), è stato comunicato, a ciascuno degli

organismi compresi nel perimetro di consolidamento, la loro inclusione nel perimetro con annessi l'elenco degli organismi allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n.164, del 2/8/2019, le direttive e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2018, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (fra cui si citano crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

Le suddette direttive e linee guida forniscono, in presenza di società da consolidare che già elaborano a loro volta un bilancio consolidato, chiari indirizzi che le stesse sono tenute a seguire sia in merito ai criteri di valutazione di bilancio da assumere, sia in merito loro alle modalità di consolidamento in accordo alla disciplina civilista eventualmente seguita da tali soggetti nella elaborazione di tali bilanci.

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

3. La composizione del Gruppo Comune di Ascoli Piceno

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011. Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

Come da delibera di Giunta Comunale n. 164 del 02/08/2019 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	% posseduta	Metodo di consolidamento	Spese di personale complessiva	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate negli ultimi tre anni	% ricavi della Capogruppo su ricavi propri
Società controllate						
ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	Piazza Arringo 1, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 20.000 i.v. - C.F./P.IVA: 01765610447	60,00%	Integrale	€ 3.394.834	nessuna	57,28%
ASCOLI RETI GAS SRL	Via Piceno Aprutina 114, Ascoli Piceno (AP) – C.S.: € 15.659.841 i.v. - C.F./P.IVA: 01746150448	100,00%	Integrale	€ 736.740	nessuna	0,00%
Società partecipate						
CIIP SPA	Viale della Repubblica 24, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 4.883.340 i.v. - C.F./P.IVA: 00101350445	17,88%	Proporzionale	€ 11.479.788	nessuna	0,29%
START SPA	Frazione Marino del Tronto, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 15.175.150 i.v. - C.F./P.IVA: 01598350443	32,24%	Proporzionale	€ 8.312.199	nessuna	0,00%
START PLUS SCARL	Frazione Marino del Tronto, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 100.000 i.v. - C.F./P.IVA: 01931150443	27,08%	Proporzionale	€ 0	nessuna	13,96%

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

SOCIETA CONTROLLATE	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011
ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	n.09 “ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
ASCOLI RETI GAS SRL	n.09 “ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”

SOCIETA PARTECIPATE	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011
CIIP SPA	n.01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”
START SPA	n.10 “Trasporti e diritto alla mobilità”
START PLUS SCARL	n.10 “Trasporti e diritto alla mobilità”

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci in sede di consolidamento opportune rettifiche, definite rettifiche di pre-consolidamento.

Le scritture in questione, definite scritture di pre-consolidamento, possono essere effettuate extra-contabilmente sui valori di bilancio da consolidare, sia contabilmente come scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine possono risiedere negli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, in asimmetrie temporali causate dalla differente modalità di rilevazione contabile, ovvero in asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

Nel caso in esame la motivazione principale è dovuta all'uniformità formale (es. adeguamento componenti straordinari di reddito che nel conto economico civilistico confluiscono nelle voci A5 e B14). In secondo luogo si tratta di rettifiche di preconsolidamento riconducibili agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, nonché alle asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

Si segnala che non si è ravvisata la necessità per l'Ente capogruppo di effettuare direttamente delle rettifiche in risposta alla necessità di adeguare i saldi di bilancio dei componenti del gruppo eventualmente non rispettosi delle direttive di consolidamento impartite dall'Ente stesso tenuto conto della non significatività delle rettifiche stesse.

Qualora le direttive di consolidamento impartite dall'Ente capogruppo non venissero rispettate da singoli componenti del perimetro, l'Ente stesso si riserva di operare sulla base della documentazione contabile e di bilancio reperita essa stessa la riclassificazione del bilancio dei soggetti inadempienti dotato del necessario presupposto della coerenza temporale, formale e sostanziale, nonché l'elaborazione di tutte le rettifiche di pre-consolidamento che si rendessero eventualmente necessarie. Eventuali informazioni aggiuntive necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato verrebbero recuperare sinteticamente facendo riferimento anche all'intera mole della documentazione contabile e di bilancio a disposizione dell'Ente capogruppo.

Si fa presente, in ogni caso, che nel Documento 12 dei "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali" – "Controlli sul bilancio consolidato" pubblicato dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili viene precisato che: "L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo. L'Organo di revisione dell'ente capogruppo non è tenuto, in nessun caso, a valutare la conformità della documentazione trasmessa dai diversi componenti dell'area di consolidamento rispetto ai bilanci e rendiconti degli stessi, così come non vi è tenuto l'ente

capogruppo, in quanto la conformità in questione costituisce una responsabilità dei soli componenti da consolidare”.

A riguardo si fa inoltre presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi

partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2018 del Comune, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2018 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi. Sulla base dell'esperienza condotta, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo, al fine di conseguire l'auspicabile obiettivo di riallineamento delle partite reciproche entro il termine di chiusura del corrente esercizio finanziario.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2018, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con nota.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2018 all'interno del Gruppo Comune di Ascoli Piceno, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti, anche con l'elaborazione delle opportune scritture di preconsolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine sono già state enunciate nel Punto 4 della presente Nota integrativa cui si fa rinvio..

Nel caso in esame la motivazione principale delle rettifiche di preconsolidamento operate va ricondotta agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, mancata rilevazione di costi/ricavi da parte

degli organismi partecipati, nonché alle asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

L'Ente pone a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite dai suoi uffici e dai componenti (Ricavi infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i costi infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo, i crediti infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i debiti infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo e così via) al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo. In base alle motivazioni sopra riportate i disallineamenti dei saldi reciproci vengono riportate nelle scritture di elisione come importo delle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti che “quadrano” il totale algebrico delle movimentazioni in dare e in avere operate con le scritture di elisione delle partite infragruppo.

A ben vedere infatti il risultato contabile di un allineamento del saldo reciproco effettuato con una preventiva scrittura di pre-consolidamento e poi con una successiva scrittura di elisione dei saldi così allineati è analogo a quello che si ottiene operando l'allineamento direttamente nella scrittura di elisione.

Esempio: se ad un Comune capogruppo risultano ricavi infragruppo verso la Società A pari a 10€ e contestualmente alla Società risultano costi infragruppo verso il Comune capogruppo pari a 6€, valutato che occorre adeguare il valore dei costi della Società A, si effettua la scrittura di pre-consolidamento:

Costo Società A @ Riserve per risultato economico di esercizi precedenti 4
€

Successivamente si elidono i saldi reciproci riallineati Ricavi Comune @ Costo Società A
10 €

Se invece elido, in base alle considerazioni effettuate in merito alla natura del disallineamento, i Ricavi infragruppo risultanti al Comune capogruppo contro i Costi infragruppo registrati dalla Società A, effettuando in tale sede il riallineamento, avremo la seguente scrittura:

Ricavi Comune Capogruppo	a	Diversi	10 €
	a	Costi Società A	6 €
		Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	4 €

La procedura di rideterminazione dei saldi posta in essere dall'Ente Capogruppo ha tenuto conto anche delle posizioni reciproche infragruppo che intercorrono fra i singoli componenti del perimetro.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA

indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità del Comune, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

Si evidenzia che nel caso in specie le discordanze segnalate non sono riconducibili ad un mancato impegno di risorse da parte dell'Ente Capogruppo a fronte di maggiori debiti, accertati ed effettivamente dovuti, nei confronti dei rispettivi componenti del perimetro, pertanto non si è reso necessario attivare procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

L'Ente capogruppo, di concerto con i soggetti partecipati, ha provveduto ad asseverare in sede di Rendiconto della gestione i propri debiti/crediti reciproci. In sede di istruttoria dei saldi reciproci non è emersa la presenza delle discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate all'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato.

6. La redazione del Bilancio consolidato e le differenze di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta. I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "Il Bilancio Consolidato", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di consolidamento.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento da annullamento.

La differenza di consolidamento da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale

ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato del Comune di Ascoli Piceno, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento da annullamento, si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza negativa da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento da annullamento, l'ente ha posto a confronto i valori di iscrizione nel proprio Stato patrimoniale 2018 (rettificati ove necessario mediante le scritture sopra illustrate) delle partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente rettificato da eventuali scritture di pre-consolidamento; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento da annullamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

All'indomani dell'emanazione da parte della Corte dei conti delle Linee Guida sul bilancio consolidato, l'ente ha deciso di conformare le modalità di allocazione della differenza di consolidamento da annullamento alle previsioni circa il trattamento delle differenze di consolidamento da annullamento indicate ai punti 53 e seguenti della versione del Principio OIC n. 17 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

A riguardo occorre effettuare una dovuta puntualizzazione in merito alle scritture di allocazione da effettuare nel caso in cui emergano differenze positive di consolidamento da annullamento

In base a quanto previsto dall'OIC 17 la differenza positiva di consolidamento da annullamento può essere imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo può essere imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali "a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC n. 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata andrebbe imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione". Su quest'ultimo punto occorre tenere presente che la versione vigente del Principio contabile OIC 17, che contiene questa

prescrizione, è stata approvata nella sua attuale versione nel mese di dicembre del 2017 quando già era entrato in vigore il nuovo schema di bilancio di esercizio civilistico, che nel Conto economico rispetto alla versione previgente non conteneva più la rappresentazione alle lettere D) ed E) dei proventi e degli oneri relativi alla gestione straordinaria. Nella versione precedente del Principio OIC 17 si stabiliva che tale residuo andasse invece imputato al Conto economico alla voce di gestione straordinaria del prospetto civilistico E 21 “Oneri”.

Il prospetto di bilancio consolidato attualmente in vigore ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 contempla tuttavia ancora al Conto economico le lettere D) e E) relative alla gestione straordinaria, in ragione della scelta operata dalla commissione ARCONET, assunta in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali, di non procedere quindi a significative modifiche dello schemi armonizzati di Conto economico e stato patrimoniale. In ordine a queste considerazioni generali è stato ritenuto opportuno allocare il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull’avviamento della controllata alla voce di Conto Economico Ex D.Lgs. n. 118/2011 E 25 d) “Altri oneri straordinari”.

Il Comune di Ascoli Piceno, ritenendo che non è possibile allocare, in tutto o in parte, le differenze di consolidamento da annullamento positive evidenziate, né alle correlate attività e passività identificabili acquisite/assunte, nei limiti dati dall’ OIC n.17, né, per insussistenza delle condizioni necessarie, alla voce “avviamento” delle immobilizzazioni immateriali della controllata, ha adottato per l’anno 2018 l’interpretazione prudenziale di imputare tali importi “residuali”, per effetto del combinato disposto dei punti 54, 55, e 56 dell’OIC n.17 e del D.Lgs. n. 118/2011, come esposto nel precedente paragrafo, a Conto economico alla voce E 25 d) “Altri oneri straordinari”.

Va sottolineato che la scelta operata dal Comune di Ascoli denota un forte carattere precauzionale, volto a scongiurare eventuali rischi di sopravvalutazione dei saldi di bilancio, che invero, va sottolineato, nel caso in questione sono da reputarsi assai remoti.

La scelta di allocazione della differenza positiva di annullamento a costo ha una ratio essenzialmente connessa ai criteri di valutazione da utilizzare nella quantificazione dei valori delle partecipazioni nel bilancio di esercizio civilistico. In sostanza il valore della partecipazione indicata nei bilanci delle società è connesso al valore di acquisto della partecipazione da parte del soggetto capogruppo. Questa condizione molto spesso non si verifica invece per i Comuni, che quantificano il valore della partecipazione in base ai criteri dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e dalla versione corrente dei Principi contabili applicati ad esso allegati, in primis il Principio contabile applicato relativo alla contabilità economica-patrimoniale Allegato n. 4/3.

Occorrerebbe quindi tenere in dovuta considerazione le significative differenze sulla derivazione delle voci di partecipazione indicate nei bilanci delle amministrazioni armonizzate, sulla loro natura contabile, nonché sui criteri di valutazione dettati per loro dai principi contabili di cui agli Allegati al D.Lgs. n. 118/2011, rispetto alle analoghe poste di bilancio previsti per i bilanci civilistici.

Se così fosse probabilmente la scelta operata ai sensi dell'OIC di allocare le differenze di consolidamento da annullamento positive a costo potrebbe considerarsi ingiustificata, in quanto molto spesso non sarebbe indice di una svalutazione o perdita di valore della partecipazione rispetto al suo valore di carico posto in bilancio (giustamente da porre ad onere nell'esercizio in cui si manifesta), ma rappresenterebbe una mera rettifica contabile del valore della partecipazione apposto a Stato patrimoniale ed annullato in sede di consolidamento.

Diversi Comuni stanno optando per un ragionamento simile, dotandosi anche di favorevoli pareri specialistici, evitando di allocare le differenze di consolidamento negative a costo e mantenendo quindi la parte residua non spiegata da maggiore valore di cespiti o da avviamento, alla voce utilizzata per allocare le differenze di consolidamento (molto spesso "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti").

Per agevolare una lettura comparativa dei saldi di bilancio si procede pertanto alla riesposizione degli schemi di bilancio consolidato con l'indicazione nella colonna per l'anno 2018 dei valori di Stato patrimoniale e di Conto economico consolidato rielaborati in ragione dell'interpretazione di allocazione delle differenze di consolidamento da annullamento positive fra le differenze di consolidamento, adottata sino all'esercizio precedente:

		2018	2017	riferimento	riferimento
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		RETTIFICATO		art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	28.938.070	30.419.229		
2	Proventi da fondi perequativi	7.694.664	7.535.304		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	20.687.049	17.906.953		
a	Proventi da trasferimenti correnti	17.602.921	16.038.699		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.959.414	1.420.141		E20c
c	Contributi agli investimenti	1.124.714	448.113		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	30.334.506	25.081.403	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.951.126	2.694.086		
b	Ricavi della vendita di beni	7.690.904	5.107.811		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	20.692.476	17.279.506		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	6.903	-6.829	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-42.191	42.191	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.874.447	3.738.504	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	9.891.473	14.791.455	A5	A5a e b
totale componenti positivi della gestione A)		101.384.921	99.508.210		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.285.257	7.072.173	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	46.259.516	44.317.005	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.651.519	1.435.877	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.401.543	2.763.953		
a	Trasferimenti correnti	3.401.543	2.763.953		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0	0		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0	0		
13	Personale	24.822.387	21.673.945	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	11.854.320	17.128.256	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.470.251	1.492.094	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.827.977	8.188.525	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.030	151.636	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.518.062	7.296.001	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	44.234	-14.232	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.786.336	634.540	B12	B12
17	Altri accantonamenti	191.559	38.522	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.337.457	1.927.811	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		100.634.128	96.977.850		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		750.793	2.530.360		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	3.500.000	11.719.564	C15	C15
a	da società controllate	0	7.719.564		
b	da società partecipate	0	0		
c	da altri soggetti	3.500.000	4.000.000		
20	Altri proventi finanziari	98.891	128.389	C16	C16
Totale proventi finanziari		3.598.891	11.847.953		
<u>Oneri finanziari</u>					
Z1	interessi ed altri oneri finanziari	600.209	608.120	C17	C17
a	interessi passivi	412.000	390.141		
b	Altri oneri finanziari	207.609	217.979		
Totale oneri finanziari		600.209	608.120		
totale (C)		2.918.682	11.239.827		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
Z2	Rivalutazioni	813.902	0	D18	D18
Z3	Svalutazioni	0	0	D19	D19
totale (D)		813.902	0		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di cost ruire	297.290	299.989	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	59.874	0		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.658.254	842.693	E20b	E20b
c	Plusvalenze patrimoniali	203.432	122.564	E20c	E20c
d	Altri proventi straordinari	0	0		
totale proventi		2.218.850	1.265.246		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0	0		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.542.053	2.143.336	E21b	E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0	0	E21a	E21a
d	Altri oneri straordinari	14.761	166.172	E21d	E21d
totale oneri		3.556.814	2.309.508		
Totale (E) (E20-E21)		-1.337.964	-1.044.262		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		3.145.413	12.725.925		
26	Imposte (*)	2.134.930	1.665.804	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.010.483	11.060.121	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	31.892	14.574		
(*)	Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.				

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2018 RETTIFICATO	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B I	B I
	1	costi di impianto e di ampliamento	4.273	434.877	B II	B II
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0	B I2	B I2
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	59.667	44.004	B I3	B I3
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.110.487	2.244.303	B I4	B I4
	5	avviamento	3.056.160	3.718.055	B I5	B I5
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	1.367.195	1.014.330	B I6	B I6
	9	altre	7.049.827	5.053.859	B I7	B I7
		To tale immobilizzazioni immateriali	13.647.609	12.509.428		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	8.1078.884	8.1467.265		
	1.1	Terreni	1.796.508	1.796.508		
	1.2	Fabbricati	6.988.877	7.093.529		
	1.3	Infrastrutture	72.293.499	72.577.228		
	1.9	Altri beni demaniali	0	0		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	179.515.571	174.147.329		
	2.1	Terreni	37.138.133	36.301.718	B III	B III
	a	di cui in leasing finanziario	0	0		
	2.2	Fabbricati	87.553.601	87.808.049		
	a	di cui in leasing finanziario	0	0		
	2.3	Impianti e macchinari	48.416.971	46.886.980	B II2	B II2
	a	di cui in leasing finanziario	0	0		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.247.972	2.308.417	B II3	B II3
	2.5	Mezzi di trasporto	3.698.197	363.587		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	133.549	147.092		
	2.7	Mobili e arredi	104.122	96.830		
	2.8	Infrastrutture	0	0		
	2.99	Altri beni materiali	223.026	234.656		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.103.324	7.005.568	B II5	B II5
		To tale immobilizzazioni materiali	269.697.779	262.620.162		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	1.586.524	5.660.453	B III1	B III1
	a	imprese controllate	0	0	B III1a	B III1a
	b	imprese partecipate	226.844	5.120.856	B III1b	B III1b
	c	altri soggetti	1.359.680	539.597		
	2	Crediti verso	3.223	366	B III2	B III2
	a	altre amministrazioni pubbliche	1.169	0		
		di cui entro i 12 mesi:	0	0		
	b	imprese controllate	0	0	B III2a	B III2a
		di cui entro i 12 mesi:	0	0		
	c	imprese partecipate	0	0	B III2b	B III2b
		di cui entro i 12 mesi:	0	0		
	d	altri soggetti	2.054	366	B III2c B III2d	B III2d
		di cui entro i 12 mesi:	0	0		
	3	Altri titoli	0	0	B III3	
		To tale immobilizzazioni finanziarie	1.589.747	5.660.819		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	284.935.135	280.790.409		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	2.036.312	793.030	CI	CI
		To tale	2.036.312	793.030		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	6.392.578	8.528.669		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0		
	b	Altri crediti da tributi	6.392.578	8.302.047		
	c	Crediti da Fondi perequativi	0	226.622		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	14.484.311	14.849.621		
	a	imprese controllate	13.484.376	14.294.895		
	b	imprese partecipate	8.089	0	C II2	C II2
	c	verso altri soggetti	84.587	18.131	C II3	C II3
	d	verso clienti ed utenti	907.259	536.595		
	3	Verso clienti ed utenti	10.561.589	13.833.089	C III	C III
	4	Altri Crediti	3.992.707	10.593.886	C II5	C II5
	a	verso l'erario	601.869	1.169.614		
	b	per attività svolta per c/terzi	729	138		
	c	altri	3.390.109	9.424.134		
		di cui oltre i 12 mesi:	892.661	821.396		
		To tale crediti	35.431.185	47.805.265		
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1	partecipazioni	0	0	C III1,2,3,4,5	C III1,2,3
	2	altri titoli	589.400	0	C III6	C III5
		To tale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	589.400	0		

IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1	Conto di tesoreria	4.181.337	12.987.879		
	a	Istituto tesoriere	4.181.337	12.987.879		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0	0		
	2	Altri depositi bancari e postali	13.498.798	10.716.231	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	13.629	706	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0		
		Totale disponibilità liquide	27.693.764	23.704.816		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	65.750.661	72.303.111		
		D) RATEE RISCONTI				
	1	Ratei attivi	42.766	193.909	D	D
	2	Risconti attivi	241.715	238.073	D	D
		TOTALE RATEE RISCONTI D)	284.481	431.982		
		TOTALE DELL'ATTIVO	350.970.277	353.525.502		
		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2018 RETTIFICATO	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	-35.932.294	-35.932.294	AI	AI
II		Riserve	186.854.001	178.211.820		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	-13.639.965	-13.134.451	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	131.936	117.363	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	420.747	0		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	199.941.283	191.607.908		
	e	altre riserve indisponibili	0	0		
III		Risultato economico dell'esercizio	1010.483	11060.121	AIX	AIX
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	151.932.190	153.339.647		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	131.936	117.363		
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	31.892	14.574		
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	163.828	131.937		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) (3)	151.932.190	153.339.647		
		B) FONDI PER RISCHIED ONERI				
	1	per trattamento di quiescenza	0	0	B1	B1
	2	per imposte	419.616	431.045	B2	B2
	3	altri	5.412.382	2.744.199	B3	B3
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0		
		TOTALE FONDI RISCHIED ONERI (B)	5.831.998	3.175.244		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.356.654	506.634	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	1.356.654	506.634		
		D) DEBITI (D)				
	1	Debiti da finanziamento	86.958.399	86.385.644		
	a	prescritti obbligazionari	0	0	D1e D2	D1
		di cui oltre i 12 mesi:	0	0		
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0	0		
		di cui oltre i 12 mesi:	0	0		
	c	verso banche e tesoriere	25.922.572	23.857.917	D4	D3 e D4
		di cui oltre i 12 mesi:	22.921.316	21.587.224		
	d	verso altri finanziatori	61.035.827	62.527.727	D5	
		di cui oltre i 12 mesi:	0	62.527.727		
	2	Debiti verso fornitori	18.230.137	28.963.887	D7	D6
	3	Acconti	661.057	938.863	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.437.618	1.729.708		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0		
	b	altre amministrazioni pubbliche	684.706	771.598		
	c	imprese controllate	183	0	D9	D8
	d	imprese partecipate	15.137	17.200	D10	D9
	e	altri soggetti	601.359	940.910		
	5	altri debiti	11.891.698	10.583.416	D12, D13, D14	D11, D12, D13
	a	tributari	1.563.900	1.512.554		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.185.288	1.022.766		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0	55.918		
	d	altri	9.142.510	7.992.178		
		di cui oltre i 12 mesi:	0	0		
		TOTALE DEBITI (D)	119.178.909	128.601.518		
		E) RATEE RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	740.381	1.282.207	E	E
II		Risconti passivi	71.930.145	66.620.252	E	E
	1	Contributi agli investimenti	69.865.937	64.775.810		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	69.865.937	64.775.810		
	b	da altri soggetti	0	0		
	2	Concessioni pluriennali	0	0		
	3	Altri risconti passivi	2.064.208	1.844.442		
		TOTALE RATEE RISCONTI (E)	72.670.526	67.902.459		
		TOTALE DEL PASSIVO	350.970.277	353.525.502		

In riferimento al consolidamento dei singoli soggetti del perimetro sono state rilevate le seguenti differenze di consolidamento da annullamento:

	Quota di patrimonio netto da bilancio del soggetto	Rettifiche di pre-consolidamento	Quota di patrimonio netto da annullare	Valore della partecipazione da annullare	Differenza di Annullamento
ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	€ 329.839	€ 0	€ 329.839	€ 245.741	-€ 84.098
CIIP SPA	€ 22.010.844	-€ 7.352	€ 22.003.492	€ 23.611.320	€ 1.607.828
ASCOLI RETI GAS SRL	€ 22.510.059	€ 0	€ 22.510.059	€ 27.910.060	€ 5.400.001
START SPA	€ 4.894.181	-€ 107.323	€ 4.786.858	€ 4.894.180	€ 107.322
START PLUS SCARL	€ 40.784	€ 377.642	€ 418.426	€ 0	-€ 418.426
Totale	€ 49.785.708	€ 262.967	€ 50.048.675	€ 56.661.302	€ 6.612.627

Come già ampiamente specificato sopra, dato che non è possibile allocare, in tutto o in parte, le differenze di consolidamento da annullamento positive evidenziate sopra, né alle correlate attività e passività identificabili acquisite/assunte, nei limiti dati dall' OIC n.17, né sussistono le condizioni per l'imputazione alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali della controllata, descritte dall'OIC n. 24 e richiamate dal medesimo OIC n. 17, tali importi "residuali" vengono imputati, per effetto del combinato disposto dei punti 54, 55, e 56 dell'OIC n.17 e del D.Lgs. n. 118/2011, come esposto nel precedente paragrafo, a Conto economico alla voce E 25 d) "Altri oneri straordinari".

Dato che non è possibile né imputare, in tutto o in parte, a decurtazione delle attività e passività iscritte in bilancio, nei limiti dati dall' OIC n.17, né ricondurre alla previsione di risultati economici sfavorevoli, le differenze di consolidamento da annullamento negative sopra evidenziate, tale "eccedenza" negativa viene contabilizzata, come esposto nei precedenti paragrafi, iscrivendola fra le riserve di consolidamento del patrimonio netto, secondo i punti 56, 57, 58, 59 e 60 dell'OIC n.17.

Nella differenze di consolidamento viene inoltre ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica. La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni oltre al saldo delle scritture di rettifica e di elisione è pari ad euro 4.275.160 e viene rilevata nelle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

L'importo complessivo delle differenze di consolidamento è così determinato:

Descrizione Conto	Dare	Avere	Note di commento
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 11.288	€ 0	Elisione Costi infragruppo ASC-Altri soggetti
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.911	€ 0	Elisione Crediti infragruppo ASC-CIIP
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 8.653	Elisione Debiti infragruppo ASC-Altri soggetti
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 10.712	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo CIIP - Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 33.243	€ 0	Elisione Costi infragruppo CIIP - Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.894	€ 0	Elisione Crediti infragruppo CIIP - Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 38.497	Elisione Debiti infragruppo CIIP - Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 3.233	Elisione Ricavi infragruppo CIIP-Altri soggetti
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 634	€ 0	Elisione Costi infragruppo CIIP-ARG
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.088	€ 0	Elisione Crediti infragruppo CIIP-Altri soggetti
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 350	Elisione Debiti infragruppo CIIP-Altri soggetti
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.350	€ 0	Elisione Costi infragruppo ARG-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.350	Elisione Debiti infragruppo ARG-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.900.000	Elisione Dividendi infragruppo ARG-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 6.069	Elisione Ricavi infragruppo ARG-ASC
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 6.069	€ 0	Elisione Crediti infragruppo ARG-ASC
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.057	€ 0	Elisione Costi infragruppo START-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 106.266	€ 0	Elisione Crediti infragruppo START-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 27.082	€ 0	Annullamento partecipazione di START in START PLUS
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 4.363.190	Elisione Ricavi infragruppo START-START PLUS
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 65.105	€ 0	Elisione Costi infragruppo START-START PLUS
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 336.633	Elisione Debiti infragruppo START-START PLUS
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 2.202.898	€ 0	Elisione Crediti infragruppo START-START PLUS
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 4.147	€ 0	Elisione Costi infragruppo START-CIIP
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.128	Elisione Debiti infragruppo START-CIIP
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 14	€ 0	Elisione Crediti infragruppo START-CIIP

Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 574.207	Elisione Ricavi infragruppo START PLUS-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 196.565	€ 0	Elisione Crediti infragruppo START PLUS-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 54.689	Elisione Ricavi infragruppo START PLUS-START
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.665.134	€ 0	Elisione Costi infragruppo START PLUS-START
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.850.461	Elisione Debiti infragruppo START PLUS-START
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 282.775	€ 0	Elisione Crediti infragruppo START PLUS-START
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.648.312	Rettifica Rivalutazione partecipazione Capogruppo in soggetti consolidati
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 7.115.151	Imputazione Differenza di Annullamento Positiva
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 131.936	€ 0	attribuzione ai terzi di utile-perdita a nuovo diretta
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 20.000	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento ASC
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 10.227	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento ASC
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 299.612	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento ASC
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 15.659.841	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento ARG
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.240.145	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento ARG
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 5.610.073	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento ARG
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 873.141	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento CIIP
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 11.878.810	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento CIIP
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 224.100	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento CIIP
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 6.391.575	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento CIIP
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 2.643.217	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento CIIP
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 245.741	€ 0	Annullamento partecipazione ASC
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 27.910.060	€ 0	Annullamento partecipazione ARG
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 23.611.320	€ 0	Annullamento partecipazione CIIP
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 4.894.180	€ 0	Annullamento partecipazione START
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 4.892.468	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento START
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.713	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento START
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 27.082	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento START PLUS
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 12.999	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento START PLUS
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 703	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento START PLUS
Riserve risultato economico di esercizi precedenti		€ 0	Valori Riserve esercizi precedenti derivanti da consolidamento bilanci

	€ 63.412.469	€ 67.687.629	<i>Movimentazioni</i>
		€ 4.275.160	Saldo

La Riserva da risultato economico di esercizi precedenti è pari ad euro -6.524.814 e scaturisce dalla seguente composizione:

-	Riserva da risultato economico di esercizi precedenti nel bilancio del Comune	-	10.799.974 €
-	Riserva da risultato economico di esercizi precedenti per effetto delle rettifiche di consolidamento		4.275.160 €
-	Riserva da risultato economico di esercizi precedenti nel bilancio consolidato	-	6.524.814 €

Il risultato economico di pertinenza dei terzi è determinato dalla quota di utile delle società consolidate con il metodo integrale per la quota posseduta da soci terzi diversi dall'Ente Capogruppo.

	% terzi diretti	Utile/perdita da bilanci	Rettifiche Pre-consolidamento	Utile/perdita totale	Utile/perdita di gruppo	Utile/perdita di terzi
ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	40,000%	€ 79.730	€ 0	€ 79.730	€ 47.838	€ 31.892
CIIP SPA	0,000%	€ 1.600.476	€ 43.955	€ 1.644.431	€ 1.644.431	€ 0
ASCOLI RETI GAS SRL	0,000%	€ 864.427	€ 1.350	€ 865.777	€ 865.777	€ 0
START SPA	0,000%	€ 113.925	€ 1.057	€ 114.982	€ 114.982	€ 0
START PLUS SCARL	0,000%	€ 0	-€ 574.207	-€ 574.207	-€ 574.207	€ 0
Totale quota da operazioni di consolidamento						€ 31.892
Totale Risultato di esercizio di pertinenza di terzi						€ 31.892

Il Fondo di dotazione e riserve di pertinenza dei Terzi è determinato dalla quota di patrimonio netto delle società consolidate con il metodo integrale per la quota posseduta da soci terzi diversi dal Comune di Ascoli Piceno:

	% terzi diretti	P. Netto da bilanci	Rettifiche Pre-consolid.	P. Netto totale	P. Netto di gruppo	P. Netto di terzi
ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	40,000%	€ 329.839	€ 0	€ 329.839	€ 197.903	€ 131.936
CIIP SPA	0,000%	€ 22.010.844	-€ 7.352	€ 22.003.492	€ 22.003.492	€ 0
ASCOLI RETI GAS SRL	0,000%	€ 22.510.059	€ 0	€ 22.510.059	€ 22.510.059	€ 0
START SPA	0,000%	€ 4.894.181	-€ 107.323	€ 4.786.858	€ 4.786.858	€ 0
START PLUS SCARL	0,000%	€ 40.784	€ 377.642	€ 418.426	€ 418.426	€ 0
Totale quota da operazioni di consolidamento						€ 131.936
Totale Fondo e Riserve di pertinenza di terzi						€ 131.936

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/20

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti.

Durata residua dei debiti oltre i 5 anni	CAPOGRUPPO	ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	CIIP SPA	ASCOLI RETI GAS SRL	START SPA	START PLUS SCARL
1) Obbligazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2) Obbligazioni convertibili	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
4) Debiti verso banche	€ 0	€ 0	€ 11.950.480	€ 1.618.014	€ 174.488	€ 0
5) Debiti verso altri finanziatori	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
6) Acconti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
7) Debiti verso fornitori	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
9) Debiti verso imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
10) Debiti verso imprese collegate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
11) Debiti verso CONTROLLANTI	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
12) Debiti tributari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
14) Altri debiti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

totale	€ 0	€ 0	€ 11.950.480	€ 1.618.014	€ 174.488	€ 0
---------------	-----	-----	--------------	-------------	-----------	-----

Durata residua dei crediti oltre i 5 anni	CAPOGRUPPO	ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	CIIP SPA	ASCOLI RETI GAS SRL	START SPA	START PLUS SCARL
1) Verso clienti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2) Verso imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3) Verso imprese collegate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
4) Verso CONTROLLANTI	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
4-bis) Per crediti tributari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
4-ter) Per imposte anticipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 439.847	€ 0	€ 0
5) Verso altri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
totale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 439.847	€ 0	€ 0

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

La CIIP SPA ha fornito le seguenti informazioni:

Società: CIIP SPA

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

1.	Importo:	1.039.873 €
	Natura Garanzia:	Ipoteca

Non si segnala la presenza di ulteriori debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si fornisce il dettaglio nelle tabelle di pagina seguente.

Note: Eventuali lievi sbilanci tra i dati riportati in tabella e quelli sintetici di consolidato sono dovuti agli arrotondamenti.

Ratei e risconti attivi	CAPOGRUPPO	ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	CIIP SPA	ASCOLI RETI GAS SRL	START SPA	START PLUS SCARL
Ratei attivi						
Altri	€ 0	€ 0	€ 1.224	€ 35.746	€ 5.607	€ 190
costi anticipati	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
interessi su mutui	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Tot Ratei attivi	€ 0	€ 0	€ 1.224	€ 35.746	€ 5.607	€ 190
Risconti attivi						
Assicurazioni	€ 0	€ 75.947	€ 0	€ 15.596	€ 22.054	€ 617
Canoni di locazione	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 27.639	€ 0
Altri	€ 0	€ 45.765	€ 14.824	€ 22.490	€ 12.331	€ 4.453
Tot Risconti attivi	€ 0	€ 121.712	€ 14.824	€ 38.086	€ 62.024	€ 5.070
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 0	€ 121.712	€ 16.048	€ 73.832	€ 67.630	€ 5.259

Ratei e risconti passivi	CAPOGRUPPO	ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	CIIP SPA	ASCOLI RETI GAS SRL	START SPA	START PLUS SCARL
Ratei passivi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri	€ 0	€ 271.360	€ 23.084	€ 9.422	€ 10.132	€ 3.501

Bancari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 721
Salario accessorio	€ 422.160	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Tot Ratei passivi	€ 422.160	€ 271.360	€ 23.084	€ 9.422	€ 10.132	€ 4.223
<i>Risconti passivi</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Contributo c/impianti	€ 0	€ 0	€ 5.065.799	€ 0	€ 1.866.546	€ 0
Contributi agli investimenti	€ 62.933.642	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri	€ 0	€ 0	€ 48.115	€ 2.016.043	€ 0	€ 0
Tot Risconti passivi	€ 62.933.642	€ 0	€ 5.113.914	€ 2.016.043	€ 1.866.546	€ 0
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€ 63.355.802	€ 271.360	€ 5.136.998	€ 2.025.465	€ 1.876.678	€ 4.223

Accantonamenti per rischi	CAPOGRUPPO	ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	CHIP SPA	ASCOLI RETI GAS SRL	START SPA	START PLUS SCARL
acc.to per rischi potenziali	€ 2.572.175	€ 0	€ 214.161	€ 0	€ 0	€ 0
rischi su crediti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
...	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Tot Accant. rischi	€ 2.572.175	€ 0	€ 214.161	€ 0	€ 0	€ 0
accantonamento sanzioni CDS RV2015	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
manutenzioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri	€ 191.559	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Tot Altri accantonamenti	€ 191.559	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 2.763.734	€ 0	€ 214.161	€ 0	€ 0	€ 0

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi è dettagliata nella tabella di pagina seguente.

Oneri finanziari	CAPOGRUPPO	ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	CIIP SPA	ASCOLI RETI GAS SRL	START SPA	START PLUS SCARL
Interessi su prestiti obbligazionari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	€ 0	€ 28.255	€ 989	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	€ 0	€ 24.535	€ 176.732	€ 31.870	€ 14.869	€ 586
Interessi su debiti verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso altri soggetti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso fornitori	€ 0	€ 0	€ 9.764	€ 1.274	€ 0	€ 0
Altri	€ 181.694	€ 448	€ 206.356	€ 1.481	€ 1.380	€ 0
totale	€ 181.694	€ 53.238	€ 393.841	€ 34.625	€ 16.248	€ 586

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015. Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente. Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex Dlgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente. Il loro ammontare, in ogni caso, non è significativo rispetto al dato complessivo.

Si riporta in ogni caso la composizione nella tabella di pagina seguente.

Oneri e proventi straordinari	CAPOGRUPPO	ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	CIIP SPA	ASCOLI RETI GAS SRL	START SPA	START PLUS SCARL
Proventi straordinari						
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.658.254	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Permessi di Costruire	€ 297.290	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Plusvalenze patrimoniali	€ 203.432	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Proventi relativi a precedenti esercizi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri	€ 59.874	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
totale proventi	€ 2.218.850	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri straordinari						
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 3.542.053	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri relativi a precedenti esercizi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Minusvalenze patrimoniali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri	€ 14.761	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
totale oneri	€ 3.556.814	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	-€ 1.337.964	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente. Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione del Comune è stato stabilito con delibera consiliare n. 31, in data 31 luglio 2018.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Si riporta il dettaglio nella tabella seguente.

Compensi cariche sociali	ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	CIIP SPA	ASCOLI RETI GAS SRL	START SPA	START PLUS SCARL
Amministratori	€ 48.912	€ 110.953	€ 36.774	€ 63.333	€ 18.601
Sindaci	€ 27.976	€ 22.760	€ 40.560	€ 34.320	€ 17.680
totale	€ 76.888	€ 133.713	€ 77.334	€ 97.653	€ 36.281

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Il Comune di Ascoli Piceno e le società del perimetro non possiedono strumenti finanziari derivati.

14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

Conto	DARE	AVERE	Descrizione
CED B10 - Prestazioni di servizi	€ 0	€ 9.722.156	Elisione Ricavi infragruppo ASC - Capogruppo
CEA A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 9.722.156	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo ASC - Capogruppo
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 871.310	Elisione Crediti infragruppo ASC - Capogruppo
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 871.310	€ 0	Elisione Crediti infragruppo ASC - Capogruppo
CED B10 - Prestazioni di servizi	€ 0	€ 5.219	Elisione Costi infragruppo ASC-CIIP
CED B18 - Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 6.069	Elisione Costi infragruppo ASC-ARG
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 11.288	€ 0	Elisione Costi infragruppo ASC-Altri soggetti
SPD CII4c - Altri cred. altri	€ 0	€ 1.911	Elisione Crediti infragruppo ASC-CIIP
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.911	€ 0	Elisione Crediti infragruppo ASC-CIIP
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 8.653	Elisione Debiti infragruppo ASC-Altri soggetti
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 2.584	€ 0	Elisione Debiti infragruppo ASC-CIIP
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 6.069	€ 0	Elisione Debiti infragruppo ASC-ARG
CED B10 - Prestazioni di servizi	€ 0	€ 51.295	Elisione Ricavi infragruppo CIIP - Capogruppo
CEA A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 40.583	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo CIIP - Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 10.712	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo CIIP - Capogruppo
CED B11 - Utilizzo beni di terzi	€ 0	€ 27.581	Elisione Costi infragruppo CIIP - Capogruppo
CED B18 - Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 5.639	Elisione Costi infragruppo CIIP - Capogruppo
CED C21a - Interessi passivi	€ 0	€ 23	Elisione Costi infragruppo CIIP - Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 33.243	€ 0	Elisione Costi infragruppo CIIP - Capogruppo
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 1.894	Elisione Crediti infragruppo CIIP - Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.894	€ 0	Elisione Crediti infragruppo CIIP - Capogruppo
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 27.581	€ 0	Elisione Debiti infragruppo CIIP - Capogruppo
SPA D5d - Altri debiti altri	€ 10.916	€ 0	Elisione Debiti infragruppo CIIP - Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 38.497	Elisione Debiti infragruppo CIIP - Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 3.233	Elisione Ricavi infragruppo CIIP-Altri soggetti
CEA A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 933	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo CIIP-ASC
CEA A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 2.300	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo CIIP-START
CED B10 - Prestazioni di servizi	€ 0	€ 634	Elisione Costi infragruppo CIIP-ARG
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 634	€ 0	Elisione Costi infragruppo CIIP-ARG
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 462	Elisione Crediti infragruppo CIIP-ASC
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 626	Elisione Crediti infragruppo CIIP-START
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.088	€ 0	Elisione Crediti infragruppo CIIP-Altri soggetti
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 350	Elisione Debiti infragruppo CIIP-Altri soggetti
SPA D5d - Altri debiti altri	€ 342	€ 0	Elisione Debiti infragruppo CIIP-ASC
SPA D5d - Altri debiti altri	€ 8	€ 0	Elisione Debiti infragruppo CIIP-START

CED B10 - Prestazioni di servizi	€ 0	€ 1.350	Elisione Costi infragruppo ARG-Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.350	€ 0	Elisione Costi infragruppo ARG-Capogruppo
SPD CII4c - Altri cred. altri	€ 0	€ 1.900.000	Elisione Debiti infragruppo ARG-Capogruppo
SPA D4e - Deb. trasf. e contrib. v/ altri soggetti	€ 1.901.350	€ 0	Elisione Debiti infragruppo ARG-Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.350	Elisione Debiti infragruppo ARG-Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.900.000	Elisione Dividendi infragruppo ARG-Capogruppo
CEA C19c - Proventi da partecipazioni da altri soggetti	€ 1.900.000	€ 0	Elisione Dividendi infragruppo ARG-Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 6.069	Elisione Ricavi infragruppo ARG-ASC
CEA A8 - Altri ricavi e proventi diversi	€ 6.069	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo ARG-ASC
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 6.069	Elisione Crediti infragruppo ARG-ASC
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 6.069	€ 0	Elisione Crediti infragruppo ARG-ASC
CED B18 - Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 1.057	Elisione Costi infragruppo START-Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.057	€ 0	Elisione Costi infragruppo START-Capogruppo
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 106.266	Elisione Crediti infragruppo START-Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 106.266	€ 0	Elisione Crediti infragruppo START-Capogruppo
SPD CII2a - Cred. trasf e contrib. v/ amministrazioni pubbliche	€ 0	€ 294.870	Elisione Debiti infragruppo START-Capogruppo
SPA D5d - Altri debiti altri	€ 294.870	€ 0	Elisione Debiti infragruppo START-Capogruppo
SPD BIV1a - Partecipazioni in imprese controllate	€ 0	€ 27.082	Annullamento partecipazione di START in START PLUS
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 27.082	€ 0	Annullamento partecipazione di START in START PLUS
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 4.363.190	Elisione Ricavi infragruppo START-START PLUS
CEA A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 4.363.190	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo START-START PLUS
CED B10 - Prestazioni di servizi	€ 0	€ 65.105	Elisione Costi infragruppo START-START PLUS
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 65.105	€ 0	Elisione Costi infragruppo START-START PLUS
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 336.633	Elisione Debiti infragruppo START-START PLUS
SPA D4c - Deb. trasf. e contrib. v/ imprese controllate	€ 336.633	€ 0	Elisione Debiti infragruppo START-START PLUS
SPD CII2b - Cred. trasf e contrib. v/ imprese controllate.	€ 0	€ 2.202.898	Elisione Crediti infragruppo START-START PLUS
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 2.202.898	€ 0	Elisione Crediti infragruppo START-START PLUS
CED B10 - Prestazioni di servizi	€ 0	€ 4.147	Elisione Costi infragruppo START-CIIP
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 4.147	€ 0	Elisione Costi infragruppo START-CIIP
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.128	Elisione Debiti infragruppo START-CIIP
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 1.128	€ 0	Elisione Debiti infragruppo START-CIIP
SPD CII4c - Altri cred. altri	€ 0	€ 14	Elisione Crediti infragruppo START-CIIP
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 14	€ 0	Elisione Crediti infragruppo START-CIIP
CEA A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 574.207	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo START PLUS-Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 574.207	Elisione Ricavi infragruppo START PLUS-Capogruppo
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 538.437	Elisione Crediti infragruppo START PLUS-Capogruppo
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 341.872	€ 0	Elisione Crediti infragruppo START PLUS-Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 196.565	€ 0	Elisione Crediti infragruppo START PLUS-Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 54.689	Elisione Ricavi infragruppo START PLUS-START
CEA A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 54.689	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo START PLUS-START
CED B10 - Prestazioni di servizi	€ 0	€ 3.665.134	Elisione Costi infragruppo START PLUS-START

SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.665.134	€ 0	Elisione Costi infragruppo START PLUS-START
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.850.461	Elisione Debiti infragruppo START PLUS-START
SPA D4e - Deb. trasf. e contrib. v/ altri soggetti	€ 1.850.461	€ 0	Elisione Debiti infragruppo START PLUS-START
SPD CII2d - Cred. trasf e contrib. v/ altri soggetti	€ 0	€ 282.775	Elisione Crediti infragruppo START PLUS-START
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 282.775	€ 0	Elisione Crediti infragruppo START PLUS-START
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.648.312	Rettifica Rivalutazione partecipazione Capogruppo in soggetti consolidati
CEA D22 - Rivalutazioni	€ 47.836	€ 0	Rettifica Rivalutazione partecipazione Capogruppo in ASC
CEA D22 - Rivalutazioni	€ 1.600.476	€ 0	Rettifica Rivalutazione partecipazione Capogruppo in CIIP
CED E25d - Altri oneri straordinari	€ 1.607.828	€ 0	Imputazione Differenza di Annullamento Positiva CIIP SPA
CED E25d - Altri oneri straordinari	€ 5.400.001	€ 0	Imputazione Differenza di Annullamento Positiva ASCOLI RETI GAS SRL
CED E25d - Altri oneri straordinari	€ 107.322	€ 0	Imputazione Differenza di Annullamento Positiva START SPA
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 7.115.151	Imputazione Differenza di Annullamento Positiva

15) Link utile

Di seguito si riporta il link al quale è possibile accedere per visionare i bilanci delle Società ed Enti inseriti nel Bilancio Consolidato 2018 del Comune di Ascoli Piceno:

www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3791